



VOTAZIONI SU OGM/NTG E SEMENTI AL PARLAMENTO EUROPEO: RIPETUTE VIOLAZIONI DEI DIRITTI DEGLI AGRICOLTORI

Ieri il Parlamento europeo **ha confermato il suo sostegno** alla deregolamentazione degli Ogm/Ntg brevettati e ha aperto il regolamento sulla commercializzazione delle sementi alla loro diffusione senza alcuna tracciabilità.

Il 24 aprile 2024, i membri del Parlamento europeo hanno votato su due questioni assolutamente essenziali per i diritti degli agricoltori sulle sementi e per il futuro dell'agricoltura europea, in particolare del settore agricolo libero da OGM e dell'agroecologia contadina.

Innanzitutto, **l'ECVC condanna fermamente il voto a favore della proposta di deregolamentazione degli OGM ottenuti con nuove tecniche genomiche (NTG)**¹, che mirava a consolidare la posizione del Parlamento adottata nel febbraio 2024 prima delle elezioni europee.

In diverse lettere aperte agli eurodeputati, l'ECVC ha denunciato il fatto che è assolutamente inaccettabile che il Parlamento europeo consolidi la sua posizione su questo tema, mentre **molte questioni essenziali rimangono irrisolte: l'estensione del campo** di applicazione dei brevetti che coprono le NTG alle sementi tradizionali, **la violazione del principio di precauzione**, **i rapporti negativi di diverse agenzie europee**², lo studio d'impatto della Commissione sui brevetti e il parere dell'EFSA su questi argomenti ancora non pubblicati, etc. Il Parlamento europeo ha dimostrato la **sua mancanza di integrità** approvando la proposta senza avere accesso a queste informazioni essenziali, nonostante i numerosi appelli delle organizzazioni di agricoltori e del settore agricolo libero da OGM. Questa posizione del Parlamento, che si basa su false promesse relative alla tracciabilità, all'etichettatura e alla brevettabilità delle piante NTG, è inaccettabile per i contadini europei, poiché qualsiasi deregolamentazione degli OGM brevettati metterebbe a rischio i loro diritti di salvare, utilizzare e scambiare le proprie sementi e la possibilità di continuare a produrre senza OGM.

In seguito, per quanto riguarda la **seconda votazione** all'ordine del giorno del **Parlamento sul regolamento relativo alla commercializzazione delle sementi (materiale riproduttivo vegetale (PRM))**, gli eurodeputati hanno confermato la maggioranza degli emendamenti approvati dalla Commissione Agricoltura del PE nel marzo 2024. L'ECVC accoglie con favore le poche modifiche apportate al testo iniziale della Commissione³, **in particolare per quanto riguarda il diritto degli agricoltori di scambiare il materiale riproduttivo delle piante come parte della loro produzione agricola** senza che questa attività venga considerata come commercializzazione, anche se in quantità troppo limitate. Si tratta di una prima vittoria per le organizzazioni contadine, che da decenni si battono affinché i sistemi sementieri degli agricoltori siano riconosciuti dalla legislazione europea.

Tuttavia, su alcuni punti chiave, il Parlamento, rispondendo alle pretese dell'industria sementiera europea, non ha ascoltato le richieste dei contadini:

¹ Approvato con 336 voti a favore, 238 contrari e 41 astenuti.

² ANSES in Francia, l'Agenzia federale per la conservazione della natura in Germania e il Centro di valutazione dei rischi della catena alimentare in Bulgaria.

³ Vedi le nostre raccomandazioni di voto (16/04/2024).

- **Respingendo** il mantenimento dell'attuale clausola di salvaguardia (emendamenti 322 e 330) che consente agli Stati membri di vietare la coltivazione sul loro territorio di varietà che possono essere dannose per la salute, l'ambiente o i sistemi agricoli tradizionali.
- **Apredo il mercato** del materiale eterogeneo o delle varietà da conservazione coperte da brevetti, eliminando così il diritto degli agricoltori di utilizzare sementi provenienti dai propri raccolti, senza alcuna informazione sull'esistenza di tali brevetti.
- Nonostante i miglioramenti adottati, gli agricoltori che si scambiano MRV tra loro continueranno a **essere soggetti alle norme sanitarie del commercio delle sementi**, incompatibili con le loro pratiche, e non solo alle norme della coltivazione agricola.
- Autorizzando le **aziende sementiere ad appropriarsi delle varietà tradizionali** dei contadini con il pretesto che non sono mai state registrate ufficialmente, impedendo così agli agricoltori che le hanno sempre coltivate e conservate di continuare a usare i loro nomi.
- **Rifiutando** di regolamentare le varietà tolleranti agli erbicidi.

L'ECVC continuerà a battersi per garantire che la bozza di regolamento sugli OGM/NTG venga respinta, che la bozza di regolamento sull'MRV venga migliorata e che i diritti degli agricoltori alle sementi vengano implementati nei successivi negoziati del trilatero.

Contatti :

Guy Kastler, gruppo di lavoro "sementi e OGM" : +33 603945721 (FR)

Antonio Onorati, gruppo di lavoro "sementi e OGM": +39 340 821 9456 (IT, FR, ES, EN)

Alessandra Turco, membro del « Comitato di Coordinamento d'ECVC » : +39 3476427170 (IT, FR, ES)

Tove Sundström, membro del « Comitato di Coordinamento d'ECVC »: +46 706555227 (SV, EN)

Per l'ufficio ECVC, Cloé Mathurin, responsabile della politica "sementi. e OGM" : cloe@eurovia.org (FR, EN, ES)